



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

RELAZIONE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA ANNO 2017-2018

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I° GRADO

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda i dati riferiti all'anno scolastico 2017-2018 relativi al fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole statali, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Napoli. I dati sono riportati in cifra ed in percentuale per Centro Servizi Sociali Territoriali (da ora CSST) e Municipalità. I dati sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione-denuncia, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94, nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico residenti nel Comune di Napoli, che ancora per l'Anno Scolastico 2017-2018 prevedeva:

1. **la segnalazione** da parte della scuola, attraverso il modello ODS/4, del nominativo dell'alunno inadempiente da inviare al Servizio Educativo e Scuole Comunali e contestualmente al CSST competente rispetto alla residenza dell'alunno;
2. il Servizio Educativo e Scuole Comunali invia regolare **Ammonizione** ai genitori ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94, a firma dell'Assessore alla Scuola e all'Istruzione, su delega del Sindaco, intimando di riportare il minore a scuola pena la denuncia all'Autorità Giudiziaria;
3. contestualmente, il CSST effettua visita domiciliare all'indirizzo dell'alunno inadempiente e invia puntuale **relazione** al Servizio Educativo e Scuole Comunali;
4. a fine anno scolastico, nel caso in cui la scuola confermi lo stato di inadempienza (bocciato per assenze ingiustificate), i genitori dell'alunno inadempiente sono **denunciati** all'Autorità Giudiziaria (solo per le scuole primarie);
5. il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole presso un

unico ufficio, il Servizio Educativo e Scuole Comunali, consente una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare **statistiche** distinte per Scuola e per Municipalità. Le statistiche dal 2004 al 2018 sono reperibili sul sito www.comune.napoli.it > Aree Tematiche > Scuole ed Educazione > Evasione Scolastica.

La procedura così come descritta è frutto di circa venti anni di miglioramenti, suggerimenti recepiti dagli operatori e adeguamenti alle normative vigenti. Essa prendeva spunto essenzialmente da una Circolare dell' ex Provveditorato agli Studi della Provincia di Napoli (la n. 63 del 1994).

Nell'2018, a seguito di un Tavolo Interistituzionale promosso dalla Prefettura di Napoli, sono state elaborate dall'Ufficio Scolastico della Campania delle *Linee Guida per la Prevenzione e Contrasto alla Violenza Giovanile* ed è stata adottata una nuova Circolare *per il Controllo della Frequenza Scolastica e la Segnalazione degli Alunni Inadempienti*. Considerato che la nuova Circolare dell'USR modifica sostanzialmente la procedura per la segnalazione scolastica sin qui descritta, i confronti tra le statistiche redatte (archivate sul sito del Comune di Napoli) saranno validi e confrontabili fino all'Anno Scolastico 2017-2018. Per gli anni successivi si procederà con le nuove indicazioni e si provvederà ad individuare una nuova modalità per comparare dati tra loro differenti.

2. LEGENDA

Al fine di comprendere meglio i dati di seguito riportati, si chiarisce che per minore **inadempiente** si intende il minore che, iscritto regolarmente a scuola, ha accumulato diverse assenze tali da compromettere l'anno scolastico e, pertanto, è stato *bocciato per assenze ingiustificate*. Quindi, è *inadempiente* il minore:

1. che ha accumulato diverse **assenze** durante l'anno scolastico;
2. le cui assenze **non sono giustificate** (ad esempio, se le assenze sono dovute a malattia con certificazione medica non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito AMMALATO);
3. il cui cumulo di assenze compromette l'anno scolastico e pertanto il minore è **bocciato** per le assenze ingiustificate (ad esempio se il minore cumula diverse assenze ingiustificate ma non è bocciato o è bocciato per il solo profitto, non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito RIENTRATO). Nella categoria RIENTRATO ci sono anche molti minori che potremmo definire *saltuari*, cioè alunni che nonostante abbiano accumulato diverse assenze non sono stati bocciati. Quindi, un altro dato rilevante per comprendere il fenomeno della dispersione scolastica, oltre a quello relativo alla percentuale di

INADEMPIENTI (alunni *bocciati* per assenze ingiustificate), può senz'altro essere quello dei SEGNALATI (alunni *segnalati* per assenze ingiustificate), dall'Anno Scolastico 2016-2017 rilevabile anche in percentuali.

4. Nella sezione “Cause dell'inadempienza” sono riportati i dati che si riferiscono esclusivamente ai minori inadempienti, così come sono riportati nelle Relazioni dei CSST. Le categorie sono individuate dalle assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e possono essere riferite dal genitore o personalmente costatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e, pertanto, considerato che le cause sono riferite solo agli alunni inadempienti, non sarebbero classificati in questa sezione. A titolo esemplificativo, la categoria delle cause *Malattia del minore* significa che i genitori sostengono che il minore inadempiente non si reca a scuola perché malato ma questa informazione non è documentata da alcun certificato medico (o i certificati sono parziali o non pertinenti), altrimenti il minore non sarebbe classificato come INADEMPIENTE ma rientrerebbe nella categoria degli esiti AMMALATO.

3. I DATI DELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Come si rileva dalla tabella 1, dai dati relativi all'anno 2017-2018 emerge un quadro in miglioramento delle percentuali di inadempienza sia per quanto riguarda la Scuola Primaria sia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado. Ciò significa che per la scuola Primaria sono stati bocciati per assenze ingiustificate 26 alunni in meno rispetto all'anno precedente, mentre nella scuola secondaria di primo grado sono stati bocciati per assenza ingiustificate 13 alunni in meno rispetto all'anno precedente.

Anno Scolastico	2009 2010	2010 2011	2011 2012	2012 2013	2013 2014	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018
Primaria	0,39%	0,28%	0,42%	0,17%	0,18%	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%
Secondaria 1°	1,70%	1,54%	1,50%	1,26%	1,16%	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%

Tab. 1

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, dalle Scuole Primarie cittadine sono pervenute 374 segnalazioni (39 in più rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza scolastica) 129 alunni (26 in meno rispetto all'anno precedente) pari allo 0,31% sul totale degli iscritti. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, segnalano una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 4 (S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) con 97 segnalati e 57 inadempienti pari al 1,44% sul totale degli iscritti, cui segue con il 0,63% la Municipalità 8 (Chaiano, Piscinola, Scampia).

AR

Dati Dispersione Scuola Primaria

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3215	26	1	0,03%
2 (Avvocata-Mercato Pendino)	3847	39	8	0,21%
3 (Stella – San Carlo)	4137	21	9	0,22%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	3948	97	57	1,44%
5 (Arenella-Vomero)	4790	7	0	0,00%
6 (S. Giovanni-Ponticelli-Barra)	4963	55	10	0,20%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3616	18	1	0,03%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4138	66	26	0,63%
9 (Pianura-Soccavo)	4315	38	13	0,30%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	4064	7	4	0,10%
TOTALE	41033	374	129	0,31%

Tab.2

Delle 374 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 129 alunni classificati come inadempienti, si ricava il seguente quadro:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso frequenza e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	216
trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	25
residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai CSST (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	1
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
fuori obbligo (segnalati ma risultano fuori obbligo scolastico)	0
TOTALE	245

Tab. 3

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria di I° grado

Durante l'anno scolastico 2017-2018, dalle Scuole secondarie di Primo Grado sono pervenute 871 segnalazioni (106 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 308 alunni (13 in meno rispetto all'anno precedente) pari all'1,02% sul totale degli iscritti.

Le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia) con 134 segnalati e 85 inadempienti pari al 3,14% sul totale degli iscritti, cui segue con il 2,43% la Municipalità 4 (S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale).

R

Dati Dispersione Scuola Secondaria I° Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti/iscritti
1 (Chiaia – S.Ferdinando - Posillipo)	2972	33	13	0,44%
2 (Avvocata - Mercato Pendino)	2655	69	7	0,26%
3 (Stella – San Carlo)	3582	47	28	0,78%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	2554	149	62	2,43%
5 (Vomero - Arenella)	3871	9	3	0,08%
6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	3174	146	45	1,42%
7 (Miano - Secondigliano - S.Pietro)	2677	110	18	0,67%
8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia)	2707	193	85	3,14%
9 (Pianura - Soccavo)	3139	88	37	1,18%
10 (Bagnoli - Fuorigrotta)	2894	27	10	0,35%
TOTALE	30225	871	308	1,02%

Tab. 4

Delle 871 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 308 inadempienti si rileva il seguente quadro:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso la frequenza e non verrà bocciato per le assenze cumulate)	529
*trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	15
residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai SS.SS. (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
fuori obbligo (sono fuori obbligo scolastico)	16
TOTALE	563

Tab. 5

Commento ai dati sulla Dispersione Scolastica 2017-2018

Un primo commento sui dati che seguono riguarda la natura e la bontà stessa degli indicatori. Nelle tabelle che seguono sono riportati i numeri di alunni che a fine anno scolastico sono stati bocciati per assenze ingiustificate distinti per Municipalità. Il dato, oggettivo e robusto nel rappresentare l'inadempienza scolastica, è confrontato con lo stesso indicatore dell'anno precedente. I dati non sono inferenze probabilistiche di un fenomeno ma rappresentano in modo descrittivo il fenomeno stesso, ogni numero è un alunno inadempiente all'obbligo scolastico.

Per la scuola Primaria dalla lettura dei dati emerge un quadro stazionario con piccole variazioni, fatta eccezione per un *sensibile incremento* nella Municipalità 4 (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale e zona industriale) che passa da 36 a 57 alunni bocciati per assenze e un *sensibile decremento* nella Municipalità 8 (Piscinola, Marianella, Chiaiano e Scampia) che passa da 78 a 26 alunni bocciati per assenze (cfr. Tabelle 6).



**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico Precedente – Scuola Primaria**

Municipalità	Inadempienti 2016-2017	Inadempienti 2017-2018	Percentuale inadempienti 2016-2017	Percentuale inadempienti 2017-2018	Vari- azione
1	1	1	0,03%	0,03%	=
2	9	8	0,23%	0,21%	=
3	7	9	0,16%	0,22%	=
4	36	57	0,91%	1,44%	+
5	1	0	0,02%	0,00%	=
6	9	10	0,18%	0,20%	=
7	4	1	0,11%	0,03%	-
8	78	26	1,85%	0,63%	---
9	7	13	0,16%	0,30%	+
10	3	4	0,07%	0,10%	=

Tab. 6

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado risulta un *forte incremento* della inadempienza nelle Municipalità 4 (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale e zona industriale) che passa da 47 a 62 alunni bocciati per assenze e nella Municipalità 8 (Piscinola, Marianella, Chiaiano e Scampia) che passa da 62 a 85 alunni bocciati per assenze, mentre un *sensibile decremento* degli inadempienti si rileva nella Municipalità 2 (Avvocata - Mercato Pendino) che passa da 41 a 7 alunni bocciati per assenze e nella Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro) che passa da 43 a 18 alunni bocciati per assenze (cfr. Tabelle 7).

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico Precedente - Scuola Secondaria primo 1° grado**

Municipalità	Inadempienti 2016-2017	Inadempienti 2017-2018	Percentuale inadempienti 2016-2017	Percentuale inadempienti 2017-2018	Vari- azione
1	9	13	0,32%	0,44%	=
2	41	7	1,55%	0,26%	---
3	20	28	0,55%	0,78%	+
4	47	62	1,81%	2,43%	++
5	2	3	0,05%	0,08%	=
6	40	45	1,26%	1,42%	=
7	43	18	1,56%	0,67%	---
8	62	85	2,17%	3,14%	++
9	37	37	1,19%	1,18%	=
10	20	10	0,69%	0,35%	--

Tab. 7

AR

4. LE CAUSE DELL'INADEMPIENZA SCOLASTICA E INTERVENTI AUSPICABILI

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il CSST, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Educativo e Scuole Comunali una relazione socio-ambientale. Allegata alla relazione è prevista una SCHEDA dalla quale si possono rilevare le "Cause dell'inadempienza" riferite esclusivamente ai minori INADEMPIENTI. Le categorie sono individuate dalle assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e sono riferite dal genitore o personalmente costatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e pertanto, come riportato in precedenza, non li avremmo classificati tra le cause di inadempienza. In questi anni è stata predisposta una scheda per rilevare le cause dell'inadempienza per meglio standardizzare le varie categorie. Alle assistenti sociali è stato chiesto di indicare UNA sola Causa (Causa B), modificata la quale, a loro parere, lo stato di inadempienza migliorerebbe sensibilmente. La risposta è fatta con scelta a risposta multipla in una tabella già predisposta. Il numero delle cause corrisponde al numero degli inadempienti. Alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, i genitori ritengono inutile la scuola, malattia genitori*). Dalle relazioni pervenute dai Centri Servizi Sociali Territoriali relative agli alunni INADEMPIENTI, per l'anno scolastico 2017-2018, sono ricavate le successive tabelle 8 e 9 che riportano le cause più frequenti di Dispersione Scolastica tra gli alunni risultati inadempienti.

Cause Dispersione Scolastica Anno 2017-2018 SCUOLA PRIMARIA

Disagio Familiare (<i>problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.</i>)	3	2,30%
Malattia del minore (<i>malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico</i>)	3	2,30%
Disagio psicologico del minore (<i>disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi</i>)	2	1,60%
*Alunno ritiene inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	1	0,80%
Trasferito (<i>irreperibile</i>)	1	
Genitori ritengono inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	1	0,80%
Disagio sociale a scuola (<i>conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti</i>)	1	0,80%
Disturbi di apprendimento (<i>dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, ecc.</i>)	0	0,00%
Disagio psicologico del genitore	0	0,00%
Malattia dei genitori	0	0,00%
Non riportato	57	44,20%
Scheda non pervenuta	60	46,50%
Totale	129	100,0%

Tab. 8

Cause Dispersione Scolastica Anno 2017-2018

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Alunno ritiene inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non sia utile alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)</i>	59	19,20%
Disagio psicologico del minore <i>(disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi)</i>	21	6,80%
Disagio Familiare <i>(problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)</i>	19	6,20%
Malattia del minore <i>(malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico)</i>	11	3,60%
Disagio sociale a scuola <i>(conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)</i>	7	2,30%
Genitori ritengono inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non sia utile alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)</i>	7	2,30%
Malattia genitori	4	1,30%
Trasferito <i>(irreperibile)</i>	2	0,60%
Disturbi di apprendimento <i>(dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione ecc.)</i>	1	0,30%
Disagio psicologico del genitore	0	0,00%
Non riportato o errata	66	21,40%
Relazione non pervenuta	111	36,00%
Totale	308	100,0%

Tab. 9

Il dato riportato nella tabella delle “Cause dell'inadempienza” fornisce direttamente da parte di operatori presenti sul territorio (assistenti sociali) un utile suggerimento sugli aspetti sui quali intervenire per la prevenzione e la risoluzione dell'inadempienza scolastica. Comparando le tabelle delle “Cause dell'inadempienza” nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si evidenzia che nella **Scuola Primaria** le cause riportate sono in numero insufficiente per essere commentate.

Nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** al primo posto come causa dell'inadempienza troviamo “l'alunno ritiene inutile la scuola” (19,2%) che si riporta quando il minore dichiara che non è interessato ad andare a scuola poiché non la ritiene utile alla sua formazione. Il concetto è chiaro e c'è volontarietà ed intenzionalità nell'evadere la scuola. Questa causa ha assunto una certa stabilità nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Ormai da anni questa categoria occupa il primo posto tra le cause riferite nel corso delle visite degli assistenti sociali e rimane tale nonostante la modifica dei criteri di rilevazione delle cause sulle schede.

Nella scheda che utilizzano i CSST per la rilevazione della inadempienza scolastica è riportato un altro dato potenzialmente interessante che risulta correttamente riportato nel 26% dei casi. Alla voce **INTERVENTI AUSPICABILI** abbiamo chiesto agli assistenti sociali di scegliere quale intervento secondo loro potrebbe essere più efficace considerando la situazione del minore inadempiente (vedi Tab. 10).

Categorie	n.	%
Istruzione parentale	21	30,4
Scuola serale	11	15,9
Interventi Professionali (psicot., logop., etc.)	9	13,0
Tutoraggio	9	13,0
Segnalazione Autorità Giudiziaria Tribunale Minori	8	11,6
Educativa Territoriale	6	8,7
Formazione Professionale	5	7,2
Totale	69	

Tab. 10

5. II PROCEDIMENTO PER IL CONTRASTO ALL'INADEMPIENZA SCOLASTICA

Negli ultimi anni è stato fatto un notevole sforzo per rendere più efficace la procedura di ammonizione-denuncia prevista dall'art. 114 della Legge 297/94 sulla Evasione Scolastica. L'intento è quello di considerare la procedura non solo come adempimento di segnalazione, intervento e denuncia dell'evasione scolastica, ma anche come uno strumento utile alla rilevazione del fenomeno e, quindi, per attivare interventi di contenimento e contrasto.

Malgrado tutti questi sforzi la procedura rimane al momento farraginosa ed inefficace come dimostrano i seguenti dati.

Statistiche relative al "procedimento per l'evasione scolastica"	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Percentuale pratiche inadempienti NON complete (anni scorsi NON Denunciati)**	68,1%	82,11%	66,20%

Competenze Scuole			
Segnalazioni arrivate "fuori termine" da parte delle scuole (oltre il 15 maggio)***	19,6%	7,3%	8,6%
Minori risultati irreperibili, sconosciuti o trasferiti senza variazione anagrafica	35,6%	18,5%	38,3%

Competenze Servizi Sociali Territoriali			
Percentuale di pratiche senza relazione Servizi Sociali	35,4%	46,1%	39,7%
Corretta compilazione Causa Cruciale (causa B) della scheda ad uso Servizi Sociali	37,4%	54,8%	100%
Corretta compilazione Interventi Auspicabili della scheda ad uso dei Servizi Sociali	10,2%	7,5%	26,3%

Competenze MESSI Notificatori			
Totale ammonizione notificate sul totale ammonizione inviate all'ufficio messi	35,2%	18,9%	29,4%
<i>esito non comunicato al nostro ufficio</i>	21,9%	58,7%	25,3%
<i>compiuta giacenza (art. 140 c.p.c.)</i>	7,3%	3,6%	6,8%
<i>irreperibili, sconosciuti o trasferiti senza variazione anagrafica</i>	35,6%	18,5%	38,3%
Media dei giorni per notifica ammonizione firmate (dall'arrivo ufficio ODS alla notifica)	84	133	196

*I dati si riferiscono al solo totale di alunni risultati inadempienti a fine anno scolastico e NON a tutti gli alunni segnalati durante l'anno

** Una pratica completa prevede: la notifica dell'Ammonizione, la relazione delle Assistenti Sociale e la conferma della Scuola.

***Dato rilevato sul totale degli alunni segnalati nell'anno scolastico.

Considerato che l'intero Procedimento dall'Anno Scolastico 2018-2019 sarà profondamente modificato, segnaliamo di seguito solo alcuni dei dati da considerare per migliorare l'efficacia di tutta la procedura.

AR

1. Una parte delle scuole segnala l'inadempienza a conclusione dell'anno scolastico, impedendo, così, l'invio tempestivo dell'Ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti. Quest'anno la percentuale delle segnalazioni “**Fuori Termine**” (cioè oltre il 15 maggio) è dell'8,60% sul totale delle segnalazioni ricevute.
2. Molti nuclei familiari in sede di notifica dell'Ammonizione risultano “**sconosciuti**” all'indirizzo anagrafico. In più occasioni è stata sottolineata l'importanza della precisione delle dichiarazioni anagrafiche in sede di iscrizione alla scuola. Sarebbe necessario concordare i correttivi più adeguati anche in collaborazione con i Servizi Anagrafici del Comune.
3. Tutti migliorati i dati che riguardano le comunicazioni tra CSST e Servizio Educativo e Scuole Comunali. Di fatto la percentuale di pratiche di alunni inadempienti alla quale **manca la relazione** dei servizi sociali è passata da 46,1% a 39,7% e la percentuale di campi correttamente compilati per la **Casue** è passata da 54,8% al 100%, mentre i campi **Interventi Auspicabili** correttamente compilati sono passati dal 7,5% al 26,3%. Si rendono comunque necessari incontri più frequenti e sistematici durante l'anno scolastico tra il Servizio Educativo e Scuole Comunali e i CSST.
4. L'atto di notifica di AMMONIZIONE è del tutto inefficace. La notifica dell'Ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti è parte integrante del procedimento per la denuncia alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 114 della Legge 297/94. Nell'Anno Scolastico 2017-2018 solo il 29,4% delle Ammonizioni viene notificato e controfirmato dai genitori e mediamente per la notifica sono risultati necessari 196 giorni (circa 6 mesi). Risulta del tutto evidente che, anche con la collaborazione degli Organi Istituzionali preposti, è necessario individuare per la notifica soluzioni alternative al ricorso ai “messi comunali”.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa

